

PRIVACY - Informativa

Il Testo unico Privacy (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede la tutela delle persone fisiche e degli altri soggetti interessati in materia di riservatezza dei dati personali.

Il trattamento di questi dati da parte della CASSA EDILE DI BRESCIA è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nonché di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003 forniamo le seguenti informazioni:

1. Tipologia dei dati e finalità del loro trattamento

La tipologia dei dati personali acquisiti dalla Cassa Edile di Brescia all'atto dell'iscrizione, o successivamente a essa, è la seguente:

- **ANAGRAFICA:** denominazione impresa, natura e composizione societaria, nominativo e indirizzo del legale rappresentante, altri elementi di identificazione, come pure lo Studio di Consulenza autorizzato ad intrattenere i rapporti con la Cassa Edile nonché il c/c e la Banca su cui appoggiare i rimborsi.
- **LAVORATIVA:** numero e nominativi dei dipendenti, con tutti i dati anagrafici e identificativi conosciuti, inizio e cessazione del rapporto di lavoro, retribuzione e trattenute, opere effettuate o in corso, compreso i cantieri riguardanti i lavori pubblici e/o quelli aperti in altre Province i cui versamenti sono eseguiti alla Cassa Edile di Bergamo.
- **DATI SENSIBILI:** eventuale adesione ad un'Associazione imprenditoriale.

Il trattamento a cui saranno sottoposti tali dati ha come scopo di adempiere ad obblighi contrattuali (CCNL e accordi locali integrativi) e di legge, tra i quali:

- la corresponsione del trattamento economico spettante agli operai per le ferie e per la gratifica natalizia (GNF),
- la corresponsione agli operai dell'Anzianità professionale edile (APE),
- la corresponsione agli operai (tramite l'impresa) di un'integrazione al trattamento economico nei casi di malattia e infortunio sul lavoro,
- la corresponsione agli operai delle altre prestazioni previdenziali e assistenziali previste dal Regolamento della Cassa,
- la riscossione delle quote e dei contributi sindacali, nonché degli eventuali contributi associativi dell'impresa,
- l'attuazione dei contratti e accordi collettivi stipulati tra l'ANCE, l'Intersind, e Fenel-UIL, Filca-CISL, Fillea-CGIL e le loro Organizzazioni provinciali.

I dati personali che vengono richiesti sono necessari per l'elaborazione e il pagamento delle prestazioni contrattuali e per ogni adempimento di legge e di contratto nei confronti degli Istituti previdenziali e assistenziali, anche integrativi, e delle Pubbliche amministrazioni.

In occasione di tali trattamenti, in osservanza di obblighi di legge e di contratto, l'Ente può venire a conoscenza anche di dati che la legge definisce "sensibili" in quanto gli stessi sono idonei a rilevare l'adesione ad una associazione imprenditoriale.

2. Modalità del trattamento dei dati

I dati sono richiesti all'impresa e da questa forniti alla Cassa Edile (direttamente o tramite lo studio di consulenza che li fornisce in nome e per conto dell'impresa).

Il trattamento sarà effettuato prevalentemente con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e può consistere in qualunque operazione e complesso di operazioni.

3. Conferimento dei dati

L'eventuale rifiuto di conferire i dati personali può comportare l'impossibilità di corrispondere le prestazioni di cui al punto 1 ai lavoratori e le conseguenze previste da norme di legge o contrattuali.

4. Comunicazione

I dati personali possono essere comunicati, esclusivamente per la realizzazione delle finalità di cui al punto 1:

- alle Pubbliche Amministrazioni, che richiedono informazioni alla Cassa in ottemperanza ad obblighi di legge
- alle Casse di previdenza ed assistenza, come INPS, INAIL, Fondo previdenza complementare
- agli Istituti bancari e finanziari che intrattengono rapporti con la Cassa Edile
- alle Società di servizi, per la realizzazione delle finalità della Cassa
- alle altre Casse Edili, alle Casse affini e ai loro organismi di coordinamento
- agli Enti paritetici di categoria
- alle Associazioni costituenti la Cassa
- alla Società di revisione contabile
- ai Legali e consulenti esterni della Cassa Edile
- alle Associazioni imprenditoriali (nel caso di adesione dell'Impresa).

5. Diffusione dei dati

I dati personali non sono soggetti a diffusione.

6. Diritti dell'interessato

L'art. 7 della legge, riportato in calce, conferisce all'interessato specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è l'interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

7. Titolare e responsabile del trattamento

Titolare del trattamento: Cassa Edile di Brescia, nella persona del Presidente pro-tempore.

Responsabile del trattamento: Direttore della Cassa Edile di Brescia.

DIRITTI DELL'INTERESSATO
D.Lgs 196/03: Codice della Privacy in vigore dal 1° gennaio 2004

ART.7: DIRITTI DI ACCESSO AI DATI PERSONALI E ALTRI DIRITTI

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

ART.8: ESERCIZIO DEI DIRITTI

1. I diritti di cui all'articolo 7 sono esercitati con richiesta rivolta senza formalità al titolare o al responsabile, anche per il tramite di un incaricato, alla quale è fornito idoneo riscontro senza ritardo.
2. I diritti di cui all'articolo 7 non possono essere esercitati con richiesta al titolare o al responsabile o con ricorso ai sensi dell'articolo 145, se i trattamenti di dati personali sono effettuati:
 - a) in base alle disposizioni del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 luglio 1991, n. 197, e successive modificazioni, in materia di riciclaggio;
 - b) in base alle disposizioni del decreto-legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 1992, n. 172, e successive modificazioni, in materia di sostegno alle vittime di richieste estorsive;
 - c) da Commissioni parlamentari d'inchiesta istituite ai sensi dell'articolo 82 della Costituzione;
 - d) da un soggetto pubblico, diverso dagli enti pubblici economici, in base ad espressa disposizione di legge, per esclusive finalità inerenti alla politica monetaria e valutaria, al sistema dei pagamenti, al controllo degli intermediari e dei mercati creditizi e finanziari, nonché alla tutela della loro stabilità;
 - e) ai sensi dell'articolo 24, comma 1, lettera f), limitatamente al periodo durante il quale potrebbe derivarne un pregiudizio effettivo e concreto per lo svolgimento delle investigazioni difensive o per l'esercizio del diritto in sede giudiziaria;
 - f) da fornitori di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico relativamente a comunicazioni telefoniche in entrata, salvo che possa derivarne un pregiudizio effettivo e concreto per lo svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 397;
 - g) per ragioni di giustizia, presso uffici giudiziari di ogni ordine e grado o il Consiglio superiore della magistratura o altri organi di autogoverno o il Ministero della giustizia;
 - h) ai sensi dell'articolo 53, fermo restando quanto previsto dalla legge 1° aprile 1981, n. 121.
3. Il Garante, anche su segnalazione dell'interessato, nei casi di cui al comma 2, lettere a), b), d), e) ed f), provvede nei modi di cui agli articoli 157, 158 e 159 e, nei casi di cui alle lettere c), g) ed h) del medesimo comma, provvede nei modi di cui all'articolo 160.
4. L'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7, quando non riguarda dati di carattere oggettivo, può avere luogo salvo che concerna la rettificazione o l'integrazione di dati personali di tipo valutativo, relativi a giudizi, opinioni o ad altri apprezzamenti di tipo soggettivo, nonché l'indicazione di condotte da tenersi o di decisioni in via di assunzione da parte del titolare del trattamento.

ART.9: MODALITA' DI ESERCIZIO

1. La richiesta rivolta al titolare o al responsabile può essere trasmessa anche mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica. Il Garante può individuare altro idoneo sistema in riferimento a nuove soluzioni tecnologiche. Quando riguarda l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, la richiesta può essere formulata anche oralmente e in tal caso è annotata sinteticamente a cura dell'incaricato o del responsabile.
2. Nell'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da una persona di fiducia.
3. I diritti di cui all'articolo 7 riferiti a dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.
4. L'identità dell'interessato è verificata sulla base di idonei elementi di valutazione, anche mediante atti o documenti disponibili o esibizione o allegazione di copia di un documento di riconoscimento. La persona che agisce per conto dell'interessato esibisce o allega copia della procura, ovvero della delega sottoscritta in presenza di un incaricato o sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento dell'interessato. Se l'interessato è una persona giuridica, un ente o un'associazione, la richiesta è avanzata dalla persona fisica legittimata in base ai rispettivi statuti od ordinamenti.
5. La richiesta di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, è formulata liberamente e senza costrizioni e può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni.

ART. 10: RISCONTRO ALL'INTERESSATO

1. Per garantire l'effettivo esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 il titolare del trattamento è tenuto ad adottare idonee misure volte, in particolare:
 - a) di agevolare l'accesso ai dati personali da parte dell'interessato, anche attraverso l'impiego di appositi programmi per elaboratore finalizzati ad un'accurata selezione dei dati che riguardano singoli interessati identificati o identificabili;
 - b) a semplificare le modalità e a ridurre i tempi per il riscontro al richiedente, anche nell'ambito di uffici o servizi preposti alle relazioni con il pubblico.
2. I dati sono estratti a cura del responsabile o degli incaricati e possono essere comunicati al richiedente anche oralmente, ovvero offerti in visione mediante strumenti elettronici, sempre che in tali casi la comprensione dei dati sia agevole, considerata anche la qualità e la quantità delle informazioni. Se vi è richiesta, si provvede alla trasposizione dei dati su supporto cartaceo o informatico, ovvero alla loro trasmissione per via telematica.
3. Salvo che la richiesta sia riferita ad un particolare trattamento o a specifici dati personali o categorie di dati personali, il riscontro all'interessato comprende tutti i dati personali che riguardano l'interessato comunque trattati dal titolare. Se la richiesta è rivolta ad un esercente una professione sanitaria o ad un organismo sanitario si osserva la disposizione di cui all'articolo 84, comma 1.
4. Quando l'estrazione dei dati risulta particolarmente difficoltosa il riscontro alla richiesta dell'interessato può avvenire anche attraverso l'esibizione o la consegna in copia di atti e documenti contenenti i dati personali richiesti.
5. Il diritto di ottenere la comunicazione in forma intelligibile dei dati non riguarda dati personali relativi a terzi, salvo che la scomposizione dei dati trattati o la privazione di alcuni elementi renda incomprensibili i dati personali relativi all'interessato.
6. La comunicazione dei dati è effettuata in forma intelligibile anche attraverso l'utilizzo di una grafia comprensibile. In caso di comunicazione di codici o sigle sono forniti, anche mediante gli incaricati, i parametri per la comprensione del relativo significato.
7. Quando, a seguito della richiesta di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, lettere a), b) e c) non risulta confermata l'esistenza di dati che riguardano l'interessato, può essere chiesto un contributo spese non eccedente i costi effettivamente sopportati per la ricerca effettuata nel caso specifico.
8. Il contributo di cui al comma 7 non può comunque superare l'importo determinato dal Garante con provvedimento di carattere generale, che può individuarlo forfaitariamente in relazione al caso in cui i dati sono trattati con strumenti elettronici e la risposta è fornita oralmente. Con il medesimo provvedimento il Garante può prevedere che il contributo possa essere chiesto quando i dati personali figurano su uno speciale supporto del quale è richiesta specificamente la riproduzione, oppure quando, presso uno o più titolari, si determina un notevole impiego di mezzi in relazione alla complessità o all'entità delle richieste ed è confermata l'esistenza di dati che riguardano l'interessato.
9. Il contributo di cui ai commi 7 e 8 è corrisposto anche mediante versamento postale o bancario, ovvero mediante carta di pagamento o di credito, ove possibile all'atto della ricezione del riscontro e comunque non oltre quindici giorni da tale riscontro.